

# Ardore (Rc). Rientrati i trattori della jonica impegnati nella protesta di Rosarno. Mercoledì si riparte da Ardore.

Data: 2 giugno 2024 | Autore: Pasquale Rosaci



**ARDORE (RC), 06 FEB** -Dopo tre giorni di stazionamento continuo a Rosarno (Rc), punto di concentrazione della protesta degli agricoltori calabresi della fascia jonica e tirrenica reggina, oggi, i trattori sono rientrati nei rispettivi paesi di origine per una breve pausa di riflessione e per consentire agli stessi di poter adempiere alle proprie necessità lavorative e familiari. Ma la protesta -fanno sapere dal coordinamento, diretto da *Domenico Comito*- non è finita e riprenderà, almeno per quanto riguarda la *fascia jonica reggina*, con gli agricoltori che si sarebbero dati appuntamento ad *Ardore (Rc)*, *mercoledì prossimo 07/02/2024*, un appuntamento avente come obiettivo quello di far sentire ancora più forte il grido di disappunto anche degli agricoltori calabresi che ritengono, al pari degli altri, di veder calpestati i loro diritti a vantaggio di una speculazione alimentare che non ha precedenti (prezzi di produzione esorbitanti e concorrenza sleale degli altri paesi stranieri).

Oggi pomeriggio è avvenuto il rientro dei trattori e dei camion che, ricordiamo, erano circa una decina quelli partiti da Ardore, ma una cinquantina quelli ritrovatisi a Rosarno domenica scorsa; il rientro è avvenuto attraversando le vie principali dei paesi della fascia jonica (Gioiosa, Siderno, Locri, Sant'Ilario e Ardore) percorrendo "volutamente" la vecchia strada statale 106, un segnale eloquente per far capire alle persone che indietro non si torna e una soluzione al problema i governi la devono assolutamente trovare.

Alla manifestazione di mercoledì saranno presenti anche personaggi autorevoli del mondo civile, culturale e dello spettacolo, come avvenuto domenica scorsa con la presenza a Rosarno di *Nike*

Rivelli che ha detto: *“Io vengo qui dove la mia famiglia mi fa mangiare a chilometro zero”* ed ha aggiunto una provocazione: *“siamo italiani , ma invece del made in Italy mangiamo il made in Spain... perché?”*, poi parte l'invito alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni: *“ho sentito che parla del made in italy, ma il made in italy parte dal seme, dall'agricoltura, dalla terra, dal cibo che noi mangiamo e prodotto dai nostri agricoltori... venga a sostenere veramente il made in Italy”*

Un ringraziamento particolare gli organizzatori della manifestazione lo hanno voluto rivolgere al personale delle forze dell'ordine dei Commissariati della Polizia di Stato di Palmi, Siderno e Bovalino ed a quello dei Comandi dei Vigili Urbani dei Comuni di Ardore, Sant'Ilario, Portigliola, Locri, Siderno e Gioiosa che hanno svolto un servizio impeccabile consentendo il regolare svolgimento della manifestazione.

E' chiaro, siamo di fronte ad una situazione drammatica che investe ormai a macchia d'olio tutta l'Europa, perché il problema è comune e, quindi, è auspicabile che a breve la comunità europea metta mano alla questione rimettendo a posto il puzzle che in questi ultimi anni ha contribuito a scompaginare. Lo deve fare per i sacrifici enormi fatti da tutti gli agricoltori europei, ma anche perché, lo sappiamo tutti, la disperazione è l'anticamera del disordine...che nessuno, tutto sommato, vuole.

Pasquale Rosaci

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/ardore-rc-rientrati-i-trattori-della-jonica-impegnati-nella-protesta-di-rosarno-mercoledì-si-riparte-da-ardore/138141>